

Il seguente documento è coperto dalla
“peer production license”

il cui testo può essere letto all'indirizzo
https://wiki.p2pfoundation.net/Peer_Production_License

Un'Estate Terribile



Un'Estate Terribile

Marco Domenico Amodio Di Sera

La sofferenza compulsiva è una disperata e
deviata ricerca di bellezza in un mondo
semplicemente troppo brutto



Maggio

Un Brutto Hangover

FITTE rosse nel cervello
rotte dal cinguettio
di un uccello fuori dalla finestra
che non dorme
proprio come me

che sono sveglio e penso a te
mentre penso che te ne vai
e vedo un'ombra che trema per me
e sento fitte e fitte
e le membra afflitte che gridano pietà

nella mia testa spaccata a metà
piange un bambino
e si ripropone l'estivo
rituale di violenza cui assisto
mio malgrado

il rischio di morire di crepacuore
ogni istante di calore
sublimato in bruciore immane
dolore dolore dolore dolore
colore di intonaco rovinato

e la vita di Dante sul comodino
chiusa che assiste
al mio lento ardere di pressione

e nel sole che già batte di fuori
che insiste dove non lo posso guardare

intanto si lamenta
il mio stomaco violentato
come il mio umore nella
stanza che duole duole e muore
di luce soffusa e spezzata

sei andata e riandata e tornata
nell'ombra spiazzata di un'ora
nel tanfo balordo agostino
di spazzatura alimentare essiccata
cadaveri di un delirio

di strapotere e denaro
di un orco bastardo ed ingrato
di un ultimo calice amaro
rimasto qui da ieri sera

Come Scappare

É stato un po' come smontare
la radio, pezzo per pezzo,
di famiglia

decommissionare una centrale nucleare
che mattone dopo mattone
è un peso incommensurabile
da lasciare andare

ed è stato un po' come scappare



Mano

mi hai preso per mano e succhiato
via tutto l'amaro della vita mia
via dal mio corpo martoriato
a mano a mano per ogni colpo
della mia vita e della mia testa
di cui non hai colpa ma hai
soltanto tanta pietà

Gelosia Esasperata Troppo Tardi

I

un formicolio sottopelle
che scende
che scende
che scende
nelle vene fin dentro al cuore
stracciato e ammutilito
come un fazzoletto usato
un brandello di carne
strappato
dalle ossa
è l'amore
in pochi minuti
che pesano come fossero ore

II

Sentire il cuore dilaniato in modo anomalo,
gonfio, viola di tumefazioni, accompagnato
dalla sensazione soffocante di fibre
muscolari tirate via dalle bianche pareti
lisce di un osso. i rivoli di sangue

che colano su queste funi di carne legate strette come un cappio ma devastate di tensione, il rumore di straziante separazione materiale si propaga sotto forma di battito cardiaco annullato e organo spezzato in due in un indicibile attimo di realizzazione: Morte, Rassegnazione, Addio.

Pensiero Di Ammazzarmi In Un Angoletto Di Casa

quell'angolo stronzo di stanza
dovrei tinteggiarlo di rosso
in un colpo o due colpi in un morto
spalmato di fresco di botto
sopra l'intonaco fracassato

12



Una Vuota Serata In Balia Di Me Stesso E Del Mondo
Che Mi Si Chiude Intorno

i mesi piovono in testa come mattoni
alla stessa velocità delle mie lacrime
sul suolo quando vorrei morire
e morire nel letto
solo sparire
morire
morire morire morire e morire
andarmene per sempre e morire
senza sentire più niente e lasciare questo mondo
di merda
vorrei solo morire
morire morire e morire

C'è Troppa Luce

che brucia i miei occhi
bagnati nel sale
che asciutto fa male
fa male fa male
fa finta di andare
la mente un po' altrove
per ore e per ore
si svaga poi muore
si gira e commuove
nel sangue di un gioco
che dura assai poco
nel caldo di fuoco
di tutta sta luce
accesa per poco
solo un altro poco.

Quel Vuoto...

...nella mia mano socchiusa
intorno al dito di un fantasma
un'arma contro me stesso
spaccato dai singhiozzi
che rompono un'eco di silenzio

...abbracciato a forza
nel tiepido abbraccio fetale
in cui aspetto l'aborto
di ogni dolore
la fine di questo increscioso errore
un urlo di disperazione

...che mi mangia il cervello
e nello stesso tempo mi dissolve
nell'alcool e nel buio
di un prossimo luglio chiuso in casa
a mangiarsi fegato e unghie
nelle ore lunghe, troppo lunghe
di un silenzio loquace

Autocommiserazione

No, non penso di essere felice.
E manco infelice tutto sommato.
Mi sento tiepido e insapore, mentre mastico e
rimastico sempre gli stessi sbagli.
Mentre rimugino sul fatto che la mia vita lavorativa
e di studio non sono e non saranno mai davvero
soddisfacenti.
Che ho per l'ennesima volta ferito mortalmente
la mia relazione durata ben quattro anni,
e che stavolta probabilmente non c'è neppure
cura.
Che tutte queste cose non hanno realmente un
senso che non sia riconducibile alla solita
stupidità autolesionista.
Mi sento morire quando realizzo minuto per minuto
che nonostante tutto il bello a cui riesco
a pensare molto probabilmente se dovessi scegliere
tra una bottiglia di vino e urlarmi in faccia
allo specchio quello che davvero penso di
me e di tutto ciò che non va finirei sempre
per scegliere la bottiglia.
Quando realizzo che accetterei sempre di rassegnarmi
sul fondo di quella bottiglia mentre collasso
lentamente in un'oretta di coma tormentato
seguito puntualmente da ore intere di insonnia
e sofferenza.
Ore interminabili in cui sputo sangue e lacrime

mentre scrivo queste cose e mi consumo.

Poesia Fallita

vorrei scrivere di quella volta
in cui il nostro amore
è diventato arte
ma purtroppo non ne ho la forza

Il Miraggio Di Una Fine È Così Lontano

Ogni tanto guardo la finestra e mi rendo conto
che al di fuori della mia bolla cupa esiste
ancora un sole, che mi guarda castrato dai
palazzi e dalle tende iniettate di sangue,
morente e senza casa.

ma siamo solo a maggio
la fine del vuoto mortale
non è che un miraggio
che osserva giù dalla finestra
come in una tomba
fa un vecchio necrofilo arrapato
e si masturba inosservato
eccitato dal mio dolore
fatale malore
strozzandomi un cordone
fetale

20



Il Mondo Liquefatto

l'eternità del mondo è una condanna
urlata alla nuda fiamma della morte
dai visi smunti e soli di chi ne condivide la
sorte
scivolando giorno per giorno alla deriva
aggrappato a qualcosa per capillarità
abbandona briciole d'esistenza qua e là
ma il resto è sciacquato via dal tempo
rubato dal vento di progresso
fossilizzato per sempre in questa falsa
realtà che chiamiamo società civile
un'ombra cupa di millenaria ingiustizia
privata per sempre di un divenire.

Io Piango Sul Tuo Cuore

piango e
piango sul tuo cuore spezzato
e piango e non sto bene
dal nostro ultimo addio
e sento il petto lacerato
quando sento che non sei più qui
più qui nel pensiero mio
nel pensiero di noi che non è
e piango e si gela il mio sguardo
quando penso ciò che pensi tu
e piango per sempre
piango sul mio cuore spezzato
quando realizzo che non ci sei più

Allucinazione-Sogno

Mondo = Spazzatura

La profonda desolazione che mi coglie quando
realizzo che, sbronzo o sobrio, il mondo che
mi circonda si riassume sempre nello stesso
piattume di spazzatura.

siamo moschini ronzanti
sulla gigantesca carcassa del mondo
che puzza di rosso e di zozzo

una puzza bestiale
che mi entra nel naso ed in gola
quel senso terribile
di dover vomitare tutto
ma non esce niente

un dolore schiacciante
mi attira allo stomaco
un senso infecondo e orribile
di debolezza
mi invita a piegarmi per sempre
al mal-di-stomaco

Catastaputrescentedicolormortiegeometrieappiattitemischiac

ma è solo Spazzatura

Acido

fermo

bloccato

incastrato

in una stazione del bus
mi rinchiudo al riparo dal vento
le piogge tutte del passato
che cadono sopra l'asfalto bagnato
lo squagliano

quel grigio di topo malato
tinteggia sul bianco slavato
goccia per goccia

mangiato

dalla pioggia acida che ho in testa
e proietta tutto intorno
la mia isola fredda e sporca
temporaneo riparo mattutino
di chi nella notte ha perduto
la strada
di casa

Il Mio Letto La Sera Quando Non Riesco A Dormire

un'isola triste e insicura
che galleggia in un mare di merda
e nasconde tra brividi caldi
sotto una grigia pianura
sepolto in mio corpo di pietra
di nuda pietra battuta

La Lenta Discesa Nell'Ignoto Incubo Del Mio Futuro
È Un Cimitero Di Bei Momenti Dimenticati

gradino

dopo gradino

dopo gradino

un piede lanciato nel buio dietro all'altro
silenzio fracassato da un cupo batticuore
che scandisce ogni salto zelante nell'abisso
un attimo soltanto che scardina lunghi anni
Anni di gioia e di vita
lunghe realtà complesse
compresse in verità
che si spengono in un batter di ciglia
pietosi brividi davanti l'eternità
d'un lento e bestial minuto di male

Penso Che Andrò A Dormire

la mia sconfitta nel gioco della vita
è come un macigno
che rotola incessante tra dolore e morte
tra dolore e morte
tra dolore
e morte
come un feroce odio nella notte
la gente che scappa
e le botte
la morte che mi imbruttisce
la felicità che a poco a poco svanisce

Impotenza Creativa - Dolore

quella poesia stava qua
come una spina nel cervello
una inarrivabile
Spina

La Corsa Del Salariato Nel Mondo Neoliberale

La vita ridotta ad una lunga e stremante corsa
sul tapiroultant, come ignari topini da laboratorio.

Nutrendo la macchina infernale con la fatica,
con l'acido lattico delle nostre ginocchia
in costante piegamento.

fuggendo per sempre da volti mostruosi e mangiauomini,
volti di zanne e denti aguzzi, ghignanti e
assassini e sempre affamati.

Rincorrendo per sempre volti benigni di maschere
di cemento, impassibili e sempre sorridenti,
che celano a stento i mostri di domani.

30



La Lenta Morte

la terribile realizzazione
che ogni istante passato
nulla è come prima

terribile
te rri fi can te
realizzazione
del lento decomporsi
delle cose
nel ballo
della vita
nel valzer
della morte
la lenta morte
Lenta
lentissima
l e n t i s s i m a

così una distaccata parola
contiene mille morti fiori
labbra nude serrate

Sapore Di Morte

l'appassimento violento di tutto
del nudo sapore di morte
s'intinge d'aroma e nel gusto
di livide carcasse crude cotte
inesorabilmente dal sole
con la sua orribile mole

Il Suono Agrodolce Della Disperazione

un aggregato di suoni e rumori
pungenti, asfissianti un po' come
il formicolio lieve sulla carne
anestetizzata delle coltellate
che si dondola così monotona
su un vento di vibrazioni brutte
su un vento che è tempesta
Assurdità della imperfetta similarità delle gocce
di pioggia che cadono come coltelli sulla
carne addormentata

violenza di brezza mattutina
eco delle urla macabre del sole
imprigionato, nascosto da nubi
raggi brutali rinchiusi per sempre
nella mente più insoddisfatta
nella mente che soffre
Sofferenza della perfetta mancanza dei raggi
del sole che nella lontananza bruciano come
coltelli sulla carne addormentata

Il Rumore Del Mio Respiro Che Sbatte Sulla Coperta
Accompagna La Mia Dolorosa Ed Interminabile Veglia

nella notte mi consumo
mentre ti penso e mi consumo
quanto soffro e mi consumo
come mi odio e mi consumo
e mi consumo
tutta la notte mi consumo

Viottolo Dell'Urina

per rovesciare sul mondo il mio veleno
ho scelto un angolo di strada
tutto riavvolto in un olezzo osceno
di fiumi d'oro e bronzo liquefatto

odore di erba marcia e preservativo
appestano l'aria surriscaldata
dalle impronte dei cazzo e delle fiche
che in passato hanno sbavato li

e poi scoppia il mio idrante
di mosto arrugginito
alcool semidigerito che svampa
e divampa all'aria i postumi

così aggiungo un colore
all'arcobaleno dei fetori
che impestano quell'angolo di strada
il viottolo spisciato dell'urina

**CRUISE.
TOURIST?**

PLEASE

FUCK

OFF!

Giugno

Odio Di Classe

vedo me stesso e i miei colleghi
e mi ribolle il sangue
siamo trattati come pecore
raschiate dal rasoio
e più facciamo lana
e più a carne ci tosano
ingordi figli di puttana
definirebbero pericoloso
ideologico chi parlasse oggi
di lotta di classe ma
il mio è semplice odio
di classe
voglia di vederli sgozzati
i parassiti che sono
odio di classe forse
un po' datato ma mai fuoriluogo
nell'epoca della lotta non violenta

Sclero Futurista

il bbisoggno impellente
fulminante B rrrrrr u c i a n t e
di un cazzo (cazzocazzzoCazzzoCAZZO cazzo)
di salto dalla frrriusschfinestra
(vento pazzo assassino a 5000 km orari)
del mio menounesimo piano

diluvio diluvio e diluvio
di proiettili mentali tra ne-e-me-stesso
sulla futilità (INUTILE CAZZO INUTILE TI DICO)
di un cappio
in questa ffforca ddi un mmmondo ddi bbboia

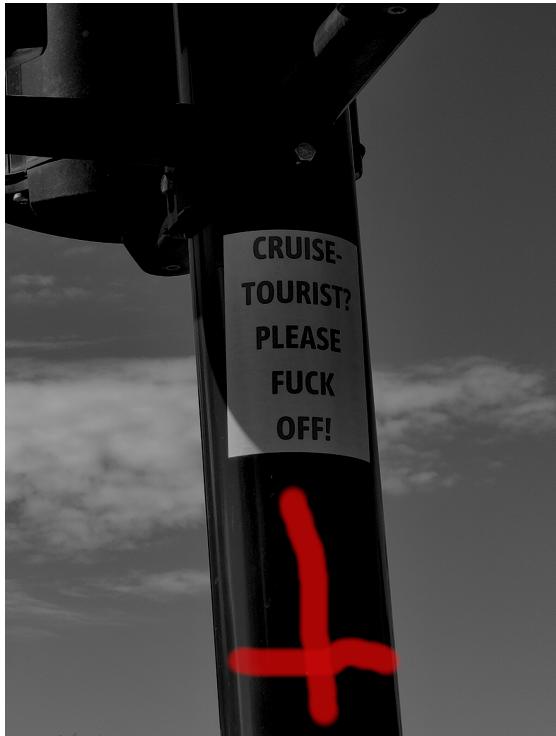
-lasciarlampistrangola equindipreferiscofarmizittiredalcazzodim
aldigola-

Sentirsi Come Si Sente Solo Il Diavolo

accompagnamento incessante di gridolini striduli
di violini che ululano al cielo celato

aaaahiiiiiiiiiiiiii
bruciore incessante degli occhi
infettati di buio
50mg somministrati sul bulbo ogni 3 minuti
tempi brevi brevi MINUTI piccoli
piccoli tempi, modeste divinità
scrutano l'orizzonte immenso dal bordo del mio
letto
nei 40cm di vuoto che separano il materasso dal
letto
vedono la fine
terrore TERROR DI CADERE
rifiuto patologico del nulla
post-traumatico POSTRAUMATICO!
lunaticoscrutarelasfissianterebeucocementificatodimurochem
iseparapersempredalcaldoventre dellaterra
lacrime pochi ml
quanto basta per lubrificare il ventre nudo di
dio
sob sob
SOB
slush coff
coffcoff sobb
sob sob sob soff

sofff sofffocante
il bagliore-di-buio alle mie spalle
<Pericolo Pugnalate>
ma senza vie di fuga
la strada è lunga
è lllllluuuuuuuuuuuuuuuuuunga
DEVI ANDARTENE CAZZO
in un balzo
muro materasso vuoto
sul suolo
e in 0.76 secondi riosservo il soffitto
e muoio di freddo per sempre
anche la mia coperta si è impiccata con un lenzuolo



Lenta Morte Di Una Esistenza Cui Sentiamo Il Bisogno Di Sopravvivere

mi sono svegliato
tardi ancora, giusto in tempo per preparare il
pranzo al sacco e prendere i mezzi
nel tempo di due canzoni sono arrivato a lavoro
dove ho passato le successive otto ore applicato
in attività che hanno una immediata e concreta
sensatezza
scolorita rapidamente entro le prime tre ore
nel lago di inconsistenza e futilità in cui
sguazza tutto il lavoro salariato
il tempo di cambiarmi e volare verso casa nel
tempo di altre due canzoni
una esistenza che si potrebbe racchiudere in
metà di un album musicale
a fatica perdendomi nel bianco e nero della mia
camera buia ho preso sonno
mi sono svegliato
tardi ancora, pranzo e mezzi e in due canzoni
sono a lavoro
spogliarsi della pelle rovinata e scappare in
due canzoni
sognare ad occhi aperti fino a giorno
mi sono svegliato
ancora
mi sono svegliato
ancora

44

mi sono svegliato

Dio Mostro Di Sguardi

guardo fuori dal tram
intramontabili colpi di sole
tra miriadi di persone
che aspettano da sole
un ritorno eterno di sensazioni
cose estinte
come provata impressione

intuizione terribile che attraversa il finestrino
lucido
riflessa e rifratta in tutte le asole della mia
carne
il vetro è un muro di sguardi vuoti
che mi guardano mio malgrado
pareti inquietanti di occhi inquisitori
che trascinano nel giudizio universale della
urbana bruttezza-complessità-grigiore
i pori della pelle piangono per le percosse
le scosse, estasi venefica.

Deserto Rosso

un torrido deserto di emozioni
vado calpestando
che è rosso
è rosso rosso rosso
come il sangue
che cola a

G

0

C

C

E

lentamente
da una ferita
una clessidra esangue
di sabbia rossa
di sangue

un insulso e scheletrico corpo umano
l'involucro nudo di questa clessidra
che scandisce lo scorrere lo scivolare della
vita come putrido sangue venoso
arterioso
venoso
giro

dopo giro
dopo giro
e la vita che se ne va
da questo scheletrico corpo di uomo
involutro di spigolose dune
un vuoto e morto
deserto rosso

Sogno Di Un Bacio Una Sensazione Mancata

ticchettio insostituibile
il tremito fondamentale del cuore
tin tin tin tin adagio e sicuro
fremente a digiuno
tintintintintintin
rincorre assoluto un rumore
scagliato dal fondo
di un mondo di cose nuove
in un tocco di labbra
una scaglia di umore
un frammento
un ultimo tin poi è spento

Fuga Spazio Fuga

ricerca di spazio
spazio SPAZIO
spazio per respirare
spazio vitale
per convivere con Lungo Vuoto
che lo riempie
spazio per sopportare tutto questo spazio

stato

permanente

di insoddisfazione
una corsa infinita in questo spazio immenso
infinitamente immenso
interminabile fuga
una fuga verso il nulla
ampio e spazioso nulla
in fuga dall'afa assassina
alla ricerca di un alito
di vento
di un tiepido battito d'ala
nelle fronde di un albero

Cervello-Stanza-Tomba

l'eco stringente delle note
che rimbalzano nei meandri del mio cervello
è uno stormo di uccellinicanori
rinchiusi in una stanza
che si spaccano le ali e il becco
contro i muri e i vetri chiusi
delle finestre
si violentano incessantemente
contro la libertà che gli è negata
sbattendosi fino al sangue
col dolore viene anche la pazzia
e con la pazzia ogni colpo
diventa più feroce
le testate sordi sempre più forti
lo scopo cessa di esistere
la stessa ricerca di libertà che
giustifica il dolore
è solo un ricordo
il dolore è adesso fine a se stesso
un gesto ovvio perché inciso nelle ferite
pertanto un gesto eterno
le note sono uccelliniche si
schiantano sulle pareti
e poi al suolo
col suono sordo di una grancassa
e un timpano scalciante
sepolti in una stanza

di cemento e cristallo
spruzzati di rosso incrostato
una stanza che è una tomba
per suoni dolci e malandati
che in questo macilento terrore
non possono volare



Dolore

Indosso un pesantissimo mantello di dolore che
mi schiaccia al suolo, mi rende impossibile
camminare

Legato strettissimo intorno al collo è come un
guinzaglio soffocante, un cappio che mi minaccia
quando provo a scappare

E resto sempre fermo sotto questa terribile coperta
nera e opaca, dove non posso che pregare di
dormire

Estate Piovosa

un'estate piovosa
domina sui nostri capi
un sole
che è pieno di vita e
possente
poi tutto d'un tratto
si spegne
si spegne e poi piove
a dirotto
un'ora o un minuto
e così in un secondo
il mio sole si spegne
di botto
e in un attimo
voglio morire

La Disarmante Paura Chiusa Nel Fluire Dei Granelli
Di Una Clessidra

con gli occhi spalancati fissi sono sorabilmente il
vuoto sparpagliato disordinatamente tutto
intorno a me in quest'abulia meridiana
chiuso a sole ermeticamente
dalle impronte rededei
miei occhi chiusi
adesso come
macchie
di nero
hi
o
s
tr
o...
.

Il Mostro Consumista

mostri di luce ed affetti
lampeggiano come spettri
bruciati di luce ed alcool
qual è il problema?
la luce si spegne in albori
assaggiati appena
è così triste stasera...
la realtà mi schiaccia come un mostro
lasciato per sempre in apnea
Scusami
perdonami il momento
rintracciami ed offrimi il tempo
di un vino svuotato in un attimo
il mondo è crollato
sotto gli sguardi di un mostro
perdonami
e dimmi che è tutto apposto
la vita è un mosto scomposto
scusa ma il vino picchia
la vita
scappa

Spettri Sul Soffitto

gli scricchiolii sono spettri sul soffitto
che mi echeggiano in testa per sempre
vagheggi e sentori delle ombre
che infestano un corpo afflitto
una camera piena di orrori
di flutti tribali e maree
che riempiono dai bianchi piastroni
a quei legni intere contee
d'aria stagnante, di spazio
vuoto ma pieno di cose
pieno ma senza vita
un'aria avvilita
respirabile a piccola dose
di opacità, un atrio
di neve stampata
e di cenere

Notte

letto	soffitto
IO	
in mezzo	

schiacciato da entrambe le parti da questa contraddizione

un R U M O R E
 un T U M O R E
 un T I M O R E
 un T R E M O R E
 un TREMENDORUMINARE
 un A M O R E
 un... un.....
 UNO
 uno solo un soltanto

TERROR

TERROR

TER RORE

tre ore in balia del massacro

sassaiola di molle
 che punge come zolle
 di fieno sui fianchi

soffitto	letto
IO	

buonanotte(?)

Il Peculiare Edificio

la sobria eleganza razionalista
di jeans e cemento
strapiomba in un mondo futurista
di curve e balconi
vetrati
glaciale signora
col viso di una bambina
e singhiozzi colorati
gli interni così liberty
l'estate calda e floreale nascosta
nel freddo invernale

la lunga parola tuonante
che rompe un silenzio corale

La Disfatta In Tutte Le Cose

volo come cenere al vento
nelle foglie di un albero antico
stupendo, che si erge da sempre
trovato abbattuto un mattino...
io che mi disperdo da sempre
e per sempre in tutte le cose
riverso nel mondo zampilli
dei petali morti di rose...

una dose di morte, poi un'altra
mi offre anche oggi la vita
che un'altra quercia longeva
è finita, è finita! È finita...



Come Lame Smussate

le risate di estranei per le strade
sono colpi veloci di lama

di lame smussate
grattate sul duro pane
scorticano più che tagliare

Le Risate Degli Altri

episodi ignoranti di banale sadismo
nella loro intrinseca noncuranza
per l'estraneo dolore che le avvolge
le ATTAPPA e SILENZIA
nella triste atmosfera nera

odio e masochismo
nel seguirne le voci lontane
che si disperdono nelle ere

voci inarticolate
grrraffianti
nelle risate
degli altri



Luglio

È Insopportabile La Sofferenza Che Si Prova Nello Stare Al Mondo

è così faticoso vivere.

Tutto questo tempo e fatica che ti viene chiesto per poterti guadagnare il diritto ad una vita dignitosa, questo brutale sacrificio alla società del mercato, alla società della produzione. Ci si aspetta a ragione che tu sia pronto a sacrificare tutto in nome di ciò.

Tutto ciò che ti piace.

Tutto ciò che ami deve essere sacrificabile alla sacralità del lavoro salariato, alla nobiltà salvifica che c'è nel farsi il mazzo 40+ ore ogni settimana.

Tutto ciò che ami... sempre in bilico sul baratro del tempo che passa, insieme alla tua anima, alla tua umanità.

Il trauma psicologico di questo dolore è per sempre insanabile.

Vedere volare tutto ciò che sei, ogni giorno che rapidamente diventa ogni anno; Ogni pausa da questo tormento sadico serve solo a straniarti di più dall'esistenza cupa e triste che ti viene venduta a peso d'oro.

Io muoio ogni giorno e nel modo più lento e brutale che esista, vedendo passare la mia vita come un sacchetto di monetin, bruciate una per

una in una slot-machine...
UNA PER UNA.
E ogni volta che la ruota gira a vuoto voglio
piangere.
E ogni volta che piango voglio morire.
E ogni volta muoio ancora più piano.

Pubbllicità Progresso

Sei stressato?
Ti senti Spossato?
Ti svegli sentendo che la tua vita è senza scopo?

Hai mai pensato di...

... Sbattertene il cazzo™?

Sbattersene il cazzo™ è il rimedio rapido e sicuro
ai ritmi logoranti del lavoro salariato.
Nove psicologi su dieci* raccomandano di Sbattersene
il cazzo™ per diminuire efficacemente la propria
stanchezza di vivere e le tendenze suicide.

L'organizzazione mondiale di sanità ha recentemente
ratificato che Sbattersene il cazzo™ è tra
i metodi più efficaci e meno invasivi per
migliorare giorno dopo giorno il proprio equilibrio
e benessere psicofisico.

E allora, cosa aspetti??
Anche tu, oggi, domani, Sbattitene il cazzo™!

Attenzione: Sbattersene il cazzo™ può avere effetti
indesiderati che includono contese sul posto
di lavoro, decurtazioni salariali, licenziamento
e disoccupazione.

Leggere attentamente il proprio contratto di
lavoro e consultare un'organizzazione sindacale
prima dell'uso.

Fa Freddo

fa freddo, tanto freddo
nel mio letto e la coperta
è da lavare
la mia coperta è sporca
di macchie di vino
di sangue e di dolore
perciò patisco il freddo
questa sera

Pezzo Per Pezzo

ho un freddo cane
che scorre nelle mie viscere
come azoto liquido
un freddo glaciale
mentre mi viene da piangere
e forse
pezzo per pezzo
sto riuscendo
davvero
ad ammazzarmi

Ho Sonno

ho un terribile sonno
una stanchezza inesorabile
mi rende stupido e insensibile
mi odio quando lo sono

ma il mio cervello tace
mi esprimo a monosillabi
tutti i miei gesti sono labili
mentre dentro mi spiace

quando sono stanco divento
un insulso pupazzo insignificante
con un anonimo taglio per bocca
ricucito per non farmi svuotare

e non dormo e non penso
ma alle orecchie degli altri resto un coglione
e più mi spengo e più vorrei parlare
e più resto zitto nel mio torpore



Danza Di Morte

è angosciante
semplicemente angosciante
il calpestio cadenzato
un intenso schiacciare le cose
una rabbia lacerante
picchiare
colpire
SPACCARE
agitando le braccia nel vento
ammazzare a percosse
i mostri nell'aria
i brutti pensieri
quest'aura di terrore mi ammazza
è cupa... Cupa... CUPA...
più si muove e più soffoca
nube umana sconvolgente
calpestare
picchiare
calpestare
picchiare
calpestare
picchiare

Bisogno Ancestrale Di Violenza

di pelarmi le braccia e le ginocchia
su di una parete brutalmente spoglia

aprirmi, spaccarmi il cranio in due
con una flebo di sabbia, sudore e sangue

ululare al niente come un cane pazzo
e continuare fino a non capirci più un cazzo

pogare maciullato in mezzo alla folla
farmi saltare in aria per semore con la mia bolla

e una volta rotto, stordito e massacrato
rovinarmi a terra come un pezzo di carne andato

Questo Cazzo DI Grindcore Mi Spappola Il Cranio

dudududududududududuud
AAAAAAAAAAHHHHHHHH
CAZOCAZZOCAZZOCAZZO
BOOM
bam bam bambam bam bam bambambam
babababababaBABABABABABABBA
CAAAAAAZZO
BAM!

Libro Di Cadaveri

leggo
un libro di morti la cui copertina
pare una pietra tombale
si è piena di lettere morte
di parole squagliarsi nella terra
la nuda e nera terra (nera d'inchiostro)

le pagine di un giallo terribile
si sgretolano in un mare di lacrime

mostruoso
libro-cimitero di
s o
g n
i fr
a n t
u m
a ti

di PEZZI di MA CA BRO
d o l o r e

Errori Errori Errori

errori errori errori... errori errori
spalmati su stronzi scandalizzati
occhi spalancati davanti agli orrori
versi scapestrati e rotti
rime sbagliate
e stupidi incastri rozzi
qua sopra ci vomito tutte le porcherie
che mi saltano nella testa
e a fine di ogni giornata
più che strofe ho incastrato
CAZZI e FICHE
in qq u
est a mme n
t e d el c
az zzo ci
s tan no solo
is tinti quad m
a l at
i di or
di n e
masturbatorio e suicida

lo sai che le cose sbagliate
io le ho fatte tutte
perché ci trovo sempre un gran pregio
nello scrivere cose brutte



Il Grande Dolore

dolore dolore
DOLORE
tutto questo dolore
inarrivabile, familiare
dolore così forte da farti urlare
dolore e sofferenza
la sofferenza che le persone provano
che TU sai che LORO provano
 NON
 SI
 PUÓ
SOPPORTARE
perché fa male
un male boia
fa male male male...
per ogni lacrima loro
ne verserei cento
per ogni grido disperato
io mi vorrei ammazzare
per questo dolore
per il male ancestrale

Solitudine

e mi ritrovo sempre
a urlare in faccia ai fantasmi
nel silenzio della mia gabbia

Impatto Col Mondo Dei Sogni

schiacciato per sempre tra maree
di realtà catastrofiche
e sogni inarrivabili
mi sento... svuotato

soffro perennemente di mal-di-stomaco
nel rimpinzarmi di insulso vuoto cosmico
uno spot comico inutile è la mia vita
come una coda alle poste infinita
l'attività impigrita delle meningi
fatica pure nel muovere due falangi
faccio già oggi i bagagli in questo rumore
per vivere in pace con ciò che muore

muore muore muore... e si consuma
grattugiata su un pezzo di asfalto
la buona volontà
di vivere
sgobbare
soffrire
di morire
in questa società

Dolore

sento un dolore lancinante
sento un dolore terribile ovunque
un male fisico e un male emotivo
il fegato gonfio gonfio
mentre provo l'ennesima volta a farmelo scoppiare
ma per quanto bevo
resto ubriaco soltanto lì
sono sempre lucido
lucido e addolorato, è terribile
il mondo che mi si squaglia addosso
mentre sento che vorrei morire
perché non riesco a sopportare tutto questo dolore
io non sono fatto per così tanto dolore
fa male! troppo, e il fegato pulsia in silenzio
mentre gli occhi pulsano
e inondo di lacrime ogni cosa
come un coglione
nel più pietoso dei momenti della mia esistenza
penso che non vorrei stare al mondo più
perché a tutto ciò non c'è medicina
e non resta che ammazzarsi piano piano
nel più crudele dei modi
nel modo più codardo
poiché non sento nulla
che mi trattenga al mondo
non il verde degli alberi o i sorrisi delle persone

tutto sembra tagliarmi crudelmente
o scivolarmi addosso insignificante
mentre soffro
e bevo

e vorrei che tu non mi avessi scritto mai più...

When You Sold Our Love

under the pale cellphone light
I was crying
for all the love we felt
when you sold it



Questa Volta

questa volta

un deserto

ho dentro

Agosto



Indice

Maggio	2
Un Brutto Hangover	4
Come Scappare	6
Mano	8
Gelosia Esasperata Troppo Tardi	9
Pensiero Di Ammazzarmi In Un Angoletto Di Casa	11
Una Vuota Serata In Balia Di Me Stesso E Del Mondo Che Mi Si Chiude Intorno	13

C'è Troppa Luce	14
Quel Vuoto...	15
Autocommiserazione	16
Poesia Fallita	18
Il Miraggio DI Una Fine ÉCosì Lontano . .	19
Il Mondo Liquefatto	21
Io Piango Sul Tuo Cuore	22
Allucinazione-Sogno	23
Mondo = Spazzatura	24
Acido	25
Il Mio Letto La Sera Quando Non Riesco A Dormire	26
La Lenta Discesa Nell'Ignoto Incubo Del Mio Futuro É Un Cimitero Di Bei Momenti Dimenticati	27
Penso Che Andrò A Dormire	28
Impotenza Creativa - Dolore	29

La Corsa Del Salariato Nel Mondo Neoliberale	29
La Lenta Morte	31
Sapore Di Morte	32
Il Suono Agrodolce Della Disperazione . .	33
Il Rumore Del Mio Respiro Che Sbatte Sulla Coperta Accompagna La Mia Dolorosa Ed Interminabile Veglia	34
Viottolo Dell'Urina	35
 Giugno	 37
Odio Di Classe	38
Sclero Futurista	39
Sentirsi Come Si Sente Solo Il Diavolo .	40
Lenta Morte Di Una Esistenza Cui Sentiamo Il Bisogno Di Sopravvivere	42
Dio Mostro Di Sguardi	45
Deserto Rosso	46
Sogno Di Un Bacio Una Sensazione Mancata	48

Fuga Spazio Fuga	49
Cervello-Stanza-Tomba	50
Dolore	53
Estate Piovosa	54
La Disarmante Paura Chiusa Nel Fluire Dei Granelli Di Una Clessidra	55
Il Mostro Consumista	56
Spettri Sul Soffitto	57
Notte	58
Il Peculiare Edificio	60
La Disfatta In Tutte Le Cose	61
Come Lame Smussate	63
Luglio	65
É Insopportabile La Sofferenza Che Si Prova Nello Stare Al Mondo	66
Pubblicità Progresso	67

<i>INDICE</i>	93
Fa Freddo	69
Pezzo Per Pezzo	70
Ho Sonno	71
Danza Di Morte	73
Bisogno Ancestrale Di Violenza	74
Questo Cazzo Di Grindcore Mi Spappola Il Cranio	75
Libro Di Cadaveri	76
Errori Errori Errori	77
Il Grande Dolore	79
Solitudine	80
Impatto Col Mondo Dei Sogni	81
Dolore	82
When You Sold Our Love	84
Questa Volta	86

La sofferenza
compulsiva è
una disperata
e deviata
ricerca di
bellezza in
un mondo
semplicemente
troppo brutto